

CODICE ETICO "NETWORKGTC"

INTRODUZIONE

Finalità di “ NETWORK GTC ”

I partecipanti alla “ NETWORK GTC” hanno l'obiettivo di creare una rete di alta professionalità e competenze qualificate attraverso l'individuazione di partner con alto profilo professionale su tutto il territorio nazionale, generando così una rete di collaborazione consolidata che sia di supporto ad ogni consociato in tutti gli aspetti inerenti:

- [Formazione Professionale \(F.A.D./AULA/BLENDED\)](#);
- [Soluzioni informatiche pacchettizzate e personalizzate](#);
- [Verifiche Attrezzature, Attestazioni SOA](#);
- [Certificazioni ISO](#);
- [Corsi Auditor interni-esterni](#);
- [Consulenza Tecnica e Normativa](#);
- [Finanziamenti nazionali ed europei](#);
- [Editoria Tecnica](#);
- [Ricerca, Università e Sviluppo](#);
- [Adv, Pubblicità, Marketing; ...](#)

Strumenti utilizzati dal Network

Per raggiungere gli obiettivi che si è prefissato, il Network ritiene necessario sviluppare i progetti e le attività con le proprie risorse umane, richiedendo ai partecipanti di mettere a disposizione le proprie competenze e/o servizi.

Ciascun partecipante, dunque, si impegna nel fornire al Network indicazione delle proprie competenze e/o dei propri prodotti offerti, garantendone l'utilizzo gratuito per i partecipanti al network e ricevendo un riconoscimento di natura economica a fronte della commercializzazione o produzione di servizi verso terzi.

Parimenti per ogni attività esercitata dai componenti del Network, grazie agli strumenti e/o servizi messi a disposizione ed aventi ad oggetto un riconoscimento economico, una parte dello stesso dovrà essere riservato al network al fine di garantire il perseguimento dell'obiettivo comune.

DEFINIZIONI DEL CODICE ETICO DEL NETWORK

Art. 1 – Che cos'è il Codice Etico

Il Codice Etico è un accordo istituzionale volontario, stipulato tra i partecipanti al Network, al fine di regolamentare eticamente i rapporti tra di essi e tra il Network ed i propri interlocutori, compresi coloro che, tramite partecipazioni di ogni genere, consentono alla rete di raggiungere i propri obiettivi.

Deve costituire uno strumento normativo in grado di regolamentare stabilmente i comportamenti dei singoli, certificando l'adesione del Network e dei suoi partecipanti all'insieme dei valori etici costituenti la finalità di NETWORK GTC.

L'appartenenza a NETWORK GTC implica l'osservanza della normativa giuridica generale vigente nonché l'accettazione e la piena adesione al presente Codice Etico.

Art. 2 – Struttura del Codice Etico

Il Codice Etico si compone di tre parti portanti: la prima indica quelli che sono i principi generali ai quali il NETWORK, in tutte le sue componenti, ispira la propria missione, la seconda detta le norme di condotta per le varie tipologie di destinatari e la terza definisce la struttura di attuazione e

di controllo dell'effettiva applicazione del presente documento.

PRINCIPI

Art. 3 – Carattere personale e responsabilità dei Soci

Come persone, i partecipanti alla rete hanno la responsabilità etica verso se stessi e verso il Network di garantire la miglior professionalità e qualità dei servizi. Per questa ragione, non sono disposti a compromettere le loro convinzioni personali né quelle della rete e dei suoi appartenenti.

Art. 4 – Correttezza

La regolamentazione oggetto del presente Codice è diretta altresì a promuovere, realizzare e tutelare, nel generale interesse, la correttezza dell'operato della rete e la sua conseguente considerazione nei confronti della collettività, dello Stato, dell'opinione pubblica ed in genere di tutti quei soggetti che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurino a qualsiasi titolo rapporti di collaborazione od operino nell'interesse di NETWORK GTC.

Art. 5 – Trasparenza all'interno dell'Associazione e verso i terzi

Il Codice riflette l'impegno dei componenti della rete nell'osservanza delle leggi vigenti ma anche la volontà di operare, in ogni profilo concreto della loro azione, secondo trasparenti e corrette norme di comportamento. In particolare i partecipanti alla rete riconoscono la propria responsabilità nel garantire che il proprio contributo tecnico e professionale venga erogato secondo l'interesse esclusivo della rete e mai a vantaggio personale..

Art. 6 – Tutela del nome di NETWORK GTC

Nello svolgimento delle proprie attività i componenti della rete non devono commettere azioni capaci di danneggiare o compromettere i profili valoriali e d'immagine che caratterizzano la rete e il suo buon nome, né la sua progettualità, ossia le attività che pone in essere per raggiungere i propri scopi.

Art. 7 – Indipendenza dell'Associazione e dei propri giudizi scientifici

I Soci si impegnano a contribuire fattivamente secondo le proprie competenze specifiche al miglioramento e sviluppo della rete, impegnandosi ad operare in maniera corretta all'interno della stessa evitando comportamenti concorrenziali alle attività del network.

Art. 8 – Utilizzo dei fondi

il Network si impegna a perseguire un'efficace, efficiente e lungimirante uso delle risorse umane e finanziarie. A tal proposito i partecipanti garantiscono che le risorse finanziarie saranno utilizzate secondo il criterio della buona gestione per fini conformi a quelli statutariamente indicati.

La destinazione dei fondi deve essere chiaramente esplicitata e legata alla sopravvivenza della rete ed alla realizzazione di specifici progetti.

I risultati dell'attività, posta in essere attraverso l'utilizzo delle risorse della rete, devono essere resi noti alla collettività.

RAPPORTI CON I TERZI

Art. 9 – Ambito di operatività e diffusione esterna

Il presente Codice si rivolge, altresì, ai rapporti intercorrenti tra la rete e i soggetti che forniscono gli strumenti necessari al raggiungimento della finalità previste. Pertanto il Codice sarà esteso, nelle forme e nei modi ritenuti più idonei, a quanti a vario titolo operino nell'ambito del settore ed entrino in contatto con la rete.

Art. 10 – Rapporti con i Partner

Al fine di evitare il sorgere di interessi concorrenziali o conflittuali e di rapporti privati e/o di collaborazione, i partecipanti al Network, sin dalla fondazione della rete, si astengono dall'intessere rapporti personali con i partner indicati dal network per il raggiungimento di fini propri.

La Rete si impegna a fornire ai partecipanti, tramite le modalità indicate nello statuto, una chiara e veritiera informazione sullo scopo che essa persegue, sulle finalità, i tempi e le modalità d'attuazione delle iniziative e dei progetti da sostenere, nonché sulle attività svolte attraverso l'impiego dei fondi stessi.

Art. 11 – Finanziamenti

Fermo restando quanto già indicato negli articoli precedenti, la Rete non richiede alcun titolo di contribuzione iniziale. Ciascuno dei partecipanti, in occasione dell'utilizzo dei servizi per rapporti

con terzi garantirà un riconoscimento economico alla rete, valutabile nell'ambito di appositi listini approntati dalla rete.

DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE OPERATIVA

Art. 12 – Sottoscrizione di impegno e di accettazione del Codice Etico

Ogni partecipante al Network prende visione ed accetta il presente Codice, esprimendo l'impegno a non ostacolare in nessun modo il lavoro degli organi preposti alla salvaguardia della sua effettività.

Art. 13 – Supervisore etico

L'assemblea elegge tra i partecipanti al Network un Supervisore etico, in nome della Sig.ra Antonella Ciardi, con la finalità di garantire l'effettiva adesione della rete e dei Soci ai principi del presente Codice.

Il Supervisore rimane in carica per cinque anni, è liberamente rieleggibile e viene nominato ad anni alterni rispetto al Consiglio Direttivo.

Art. 14 – Compatibilità della carica di Supervisore etico

Per garantire l'indipendenza del suo operato, la carica di Supervisore non è compatibile con quella di Presidente, Vice-Presidente, Segretario e comunque di membro del Consiglio direttivo del Network medesimo.

Art. 15 – Modalità di esercizio del controllo

Ai fini dello svolgimento della propria funzione, il Supervisore etico con cadenza semestrale riceve dal Consiglio direttivo un resoconto dettagliato ed aggiornato delle attività svolte dal network. Al Supervisore etico, inoltre, ciascun membro della rete che ne abbia notizia provvede a segnalare eventuali comportamenti che possano risultare difformi dal presente Codice.

Art. 16 – Funzione istruttoria, propositiva e consultiva del Supervisore etico

Nell'ambito dell'attività di verifica sull'osservanza del Codice Etico demandata, il Supervisore etico:

- provvede ad istruire, anche a seguito di motivate segnalazioni dei partecipanti, i casi di presunte infrazioni al Codice;
- sottopone al Consiglio Direttivo le proposte di sanzione per le quali siano risultate fondate, a suo giudizio, le contestazioni o le denunce di infrazione al Codice;
- esprime pareri consultivi sull'applicazione del Codice su richiesta dei partecipanti alla rete o del Consiglio direttivo;
- si presenta almeno una volta all'anno di fronte all'assemblea dei Soci per fornire una relazione del suo operato.

Art. 17 – Funzione di indirizzo del Supervisore etico

Il Supervisore etico svolge una funzione di raccomandazione preventiva in relazioni a fattispecie di comportamento che, pur non costituendo palesi violazioni al Codice etico, non appaiono conformi ai principi generali del Codice stesso o dell'etica del NETWORK GTC. Il Supervisore può anche proporre, in base alle casistiche riscontrate, le modifiche e le integrazioni del presente Codice, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea del network. Il Supervisore etico non percepisce emolumenti per le attività legate allo svolgimento delle sue funzioni.

Art. 18 – Funzione di valutazione dei conflitti d'interesse

Al Supervisore etico spetta il compito di valutare l'effettiva e concreta esistenza di situazioni di conflitto di interessi al fine di evitare che chiunque, tra Soci, dipendenti o collaboratori di NETWORK GTC possa trarre vantaggio da situazioni distorsive o causare anche indirettamente discredito alla professionalità, all'indipendenza ed alla trasparenza della rete e delle attività da essa svolte.

Art. 19 – Proposte di sanzione del Supervisore etico

Qualora il Supervisore etico, espletata la procedura istruttoria, abbia verificato la sussistenza di una specifica violazione al Codice, procede, dopo essersi confrontato con il Presidente, all'adozione di una proposta di esclusione dalla rete e la comunica al soggetto interessato. Nel caso in cui oggetto della proposta sanzionatoria sia il Presidente, il Supervisore si rivolge, convocandola in tempi utili, all'Assemblea dei partecipanti per individuare, di concerto con questa, la relativa sanzione.